

A partire dalla decennale esperienza delle orchestre è dunque nata l'esigenza di approfondire una direzione di ricerca volta anche a ripensare l'orchestra come uno spazio ancor più dinamico e creativo, dove l'esperienza musicale si confronta e si mette in sinergia con il gesto e il movimento espressivo per dare vita, appunto ad un corpo "corale" sonante.

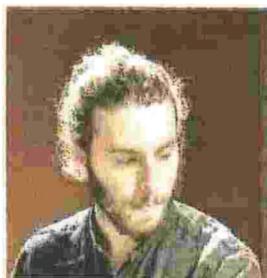
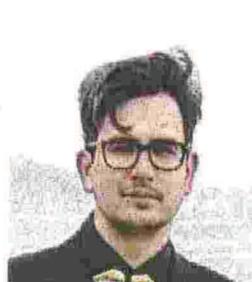
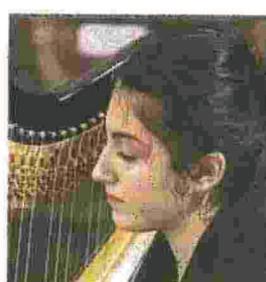
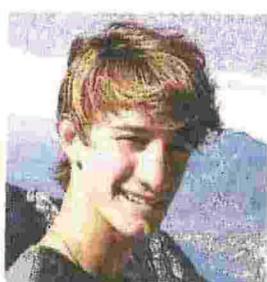
L'intento non è dunque quello di far danzare i ragazzi, ma di far esplorare il proprio corpo in funzione espressiva durante l'esecuzione musicale e di acquisire così una maggior consapevolezza performativa anche come strumentisti.

Il laboratorio "Corpi sonanti" è iniziato nell'anno accademico 2015/2016

come un progetto sperimentale che ha coinvolto un' Orchestra giovanile (sezione B) dell'Istituto formata da 45 ragazzi dai 13 ai 16 anni di età e un coreografo di Aterballetto, Arturo Cannistrà. Le performances che abbiamo creato sono state presentate in diversi luoghi al fine di sperimentare e abitare con il suono e il corpo nuovi spazi acustici.



Il concerto di Natale al Senato. Sotto, da sinistra Anna Giaroli, Valeria Braglia, Alessandro Spaggiari, Morgana Rudan, Samuele Galimberti, Lucia Boiardi, Gabriele Genta, Francesca Davoli, Maria Vittoria Del Santo, Filippo Fanti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 128164